



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento

1

"I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela"

Iscritto al n.203 del Registro Organismo del Ministero della Giustizia PdG del16/11/2015

Referente: Avv. Salvatore Psaila

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Redatto ai sensi della Legge 27 gen. 2012 n.3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n.179

Convertito dalla legge 17 Dic. 2012 n. 221

Gestore:

Dott. Alessandro Cannizzaro

Via M. Serao 1

Gela

alessandro.cannizzaro@pec.commercialisti.it

Richiedente:

Iudica Francesco

Legale del Richiedente:

Avv. Liliana Maria Ausilia Bellardita

C.so Vitt. Emanuele 328 Gela

liliana.bellardita@legalmail.it



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Indice

2

1. Dati anagrafici del debitore sovra indebitato
2. Composizione nucleo familiare sovra indebitato
3. Esposizione della situazione del debitore
4. Gli atti compiuti dall'istante negli ultimi cinque anni (SOLVIBILITA' E MERITEVOLEZZA)
5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni
6. Sintesi sul merito creditizio
7. Reddito dichiarato negli ultimi anni
8. Spesa media mensile del ricorrente
9. Beni posseduti
 - 9.1. Beni Immobili
 - 9.2. Beni mobili registrati
10. Esposizione della proposta di accordo con i creditori
11. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta
12. Conclusioni



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Premesso

- Che con istanza del 31.07.2020 il sig. Iudica Francesco nato a [REDACTED] C.F. [REDACTED] rappresentato e difeso, dall'Avv. Liliana Maria Ausilia Bellardita, del foro di Gela, (PEC. liliana.bellardita@legalmail.it.) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Gela C.so Vittorio Emanuele n. 328, hanno depositato domanda per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento, presso l'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. I DIRITTI DEL DEBITORE" alla quale è stato assegnato il n. 25;
- Che l'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento nominava il sottoscritto quale professionista incaricato;
- Che il sottoscritto professionista accettava l'incarico conferito;
- Che a seguito delle modifiche normative intervenute nell'anno 2020 con il Decreto ristori n. 137/2020, il Gestore proponeva la possibilità di presentare un piano congiunto ai due fratelli, rispettivamente Iudica Giovanna e Iudica Francesco, stante che la genesi del debito principale ricadente sui germani;
- Che in data 18.03.2021 il gestore riceveva nota che autorizzava la predisposizione del piano congiunto.
- Che veniva presentato il piano congiunto;
- Che con ordinanza del 13/12/2022 n. 4/2021 il Giudice disponeva la separazione delle due posizioni tenuto conto della tipologia dei debiti del sig. Iudica Francesco non rientrabili nella nozione di consumatore e la predisposizione per lo stesso di una procedura di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento;

3

Il gestore dichiara ed attesta preliminarmente:

- Di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in Ente professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- Di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo "I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela";
- Che non sussistono, riguardo alla loro persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

- Che non si trovano in situazioni di conflitto d'interesse.
- Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:
 - a) risulta essere in stato di sovra indebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012 *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*;
 - b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
 - c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
 - d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
 - e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 12, la fattibilità della proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012. In particolare:

- L'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- L'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- Attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- Autocertificazione di residenza e stato di famiglia;

L'art 11 co. 2° della L. 3/2012 stabilisce: *“Ai fini dell'omologazione di cui all'art. 12, è necessario che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti. I creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca dei quali la proposta prevede l'integrale pagamento non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza e non hanno diritto di esprimersi sulla proposta, salvo che non rinuncino in tutto o in parte al diritto di prelazione. Non hanno diritto di esprimersi sulla proposta e non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza il coniuge del debitore, i suoi parenti e affini fino al 4° grado, i cessionari o aggiudicatari dei loro crediti da meno di un anno prima della proposta”*.



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

1. Dati anagrafici del debitore sovra indebitato

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato.

	Dati dei debitore
Cognome	Iudica
Nome	Francesco
C.F.	██████████
Comune di nascita	████
Data di nascita	██████
Comune di residenza	Gela
Indirizzo di residenza	██████████
CAP	93012
Situazione occupazionale	Meccanico

5

Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi di accesso ai benefici di cui alla legge 3/2012

La Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nel prevedere e disciplinare l'istituto della composizione della crisi da sovra indebitamento a favore delle attività non soggette né assoggettabili a procedure fallimentari, individua i requisiti oggettivi e soggettivi propedeutici alla presentazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

• **Requisiti oggettivi:**

La Ditta individuale risulta attiva. Il sig. Iudica svolge attività di meccanico e ha dichiarato di non aver superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 1 della L.F. ovvero:

1. Non aver avuto un attivo patrimoniale di ammontare complessivo superiore ad € 300.000,00;
2. Non aver avuto ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo superiore ad € 200.000,00;
3. Non aver massa debiti superiore ad € 500.000,00;

Ai sensi del primo comma dell'art. 6 della legge n. 3/2012, «*Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovra indebitamento non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo è consentito al debitore concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dalla presente sezione*», può quindi avvalersi delle procedure da sovra indebitamento.

• **Requisiti soggettivi:**

1. L' Impresa non deve, nei precedenti cinque anni, avere utilizzato uno strumento di cui alla legge n. 3/2012;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

2. L'Impresa non deve aver subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 *bis* della citata legge n. 3/2012;

Verifica dello stato di sovra indebitamento

6

L'Impresa, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della suddetta Legge, si trovi in:

1. *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte"*
2. *"ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte."*

2. Composizione nucleo familiare sovra indebitato

Il nucleo familiare del sovraindebitato risulta composto solo dallo stesso come da certificato di famiglia allegato agli atti.

3. Esposizione della situazione del debitore

Dall'analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dai debitori e da quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento del debitore istante in maniera tale da permettere sia al Giudice che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Di seguito viene dettagliatamente elencata la situazione debitoria alla data di presentazione dell'istanza:

1. Risulta un debito ipotecario nei confronti di **Crias** pari ad € 37.919,00 sorto per l'acquisto dell'immobile sito in Gela in via Manzoni di proprietà del sovraindebitato;
2. Risulta un debito relativo al mutuo potecario n. 114168 concesso in data 19.04.2005 al sovra indebitato (e alla sorella dello stesso) dalla **Banca Nazione del Lavoro Spa** per un importo pari ad € 104.199,20 relativamente alla quota del sig. Iudica Francesco;
3. Risulta un debito residuo pari ad € 10.132,00 relativamente al prestito personale n. 043723376 concesso in data 23.11.2019 al sig. Iudica Francesco da **Findomestic Banca Spa**;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

4. Risulta un debito nei confronti dell'**Istituto di previdenza sociale** pari ad € 8.159,45. Tale importo è relativo alla parte non iscritta a ruolo, la differenza iscritta a ruolo è stata comunicata e caricata all'Agente di riscossione;

5. Risulta un debito pari ad € 965,07 nei confronti di **Rubicon Spv Srl** relativo al contratto n. 325977 originariamente stipulato con Plusvalore Spa e ceduto a Rubicon;

6. Dalla pec di precisazione del credito inviata dall'**Agenzia delle Entrate** (a seguito della presentazione del piano congiunto dei fratelli Iudica), risultano debiti tributari totali pari ad € 55.111,15. Dal raffronto tra quanto comunicato dall'Agenzia e quanto comunicato dall'ente di Riscossione vi è una sostanziale coincidenza di alcuni importi a debito quindi verranno considerati esclusivamente a favore dell'Agente Riscossione. Inoltre, i ruoli di importo fino ad € 5.000,00 affidati all'agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 sono stati inclusi nello stralcio automatico in quanto il sovraindebitato non ha superato il limite di € 30.000,00 euro di reddito nell'anno d'imposta 2019, come previsto da Decreto Mef del 14 luglio 2021.

7. Importi a debito di iscritti a ruolo e comunicati da **Riscossione Sicilia** ammontano ad € 71.607,91. Detto importo comprende l'imposta e l'aggio, infatti, la normativa prevede una definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo nei casi di proposta di accordo con i creditori e del piano del consumatore, presentate ai sensi dell'articolo 6 co. 1 della L. 3/2012. In questi casi, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora di cui all'art. 30 co. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973. Analizzando i ruoli, alcuni di questi sono stati inclusi nello stralcio automatico come specificato per l'Agenzia delle Entrate. Nella tabella sottostante si riporta un quadro dettagliato del debito nei confronti di Riscossione Sicilia. Come si vede gli importi “tagliati” non sono stati inclusi nel calcolo.



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Tipo di tributo	N. cartella		Ruolo anno	Totale tributi in debito €	Diritti di notifica €	Aggio €	Interessi di mora €	Diritti/spese €	totale ⁸ cartella €
Inps	4038	-	2000	2.295,68	-	102,41	1.213,62	—	3.611,71
	1282			-	3,10	-	-	-	3,10
Comune di Gela	3027	tassa rifiuti	2006	2.984,79	-	138,82	2.058,60	—	5.182,21
Amm. Finanziaria	3371	-	2006	1.023,33	-	47,83	674,06	—	1.122,38
-		Irpef						Irpef	622,84
Amm. Finanziaria	6340	-	2009	8.581,56	-	1.131,42	3.988,90	—	10.967,16
-		Irpef						Irpef	2.734,72
			2010	19.190,21	-	2.421,27	7.710,68	—	29.322,26
Amm. Finanziaria	3527	Irpef							5.367,37
Inps	1429	-	2010	711,17	-	91,53	305,83	—	1.108,53
I.N.P.A spa	609		2011	5.606,24	-	664,81	1.780,28	-	8.051,33
Inail	6848		2011	542,73	5,88	66,97	201,40	-	816,98
Amm. Finanziaria	6414		2012	87,23	5,88	9,50	18,34	-	120,95
Camera di Commercio	3772		2012	578,11	5,88	62,99	121,71	-	768,69
Amm. Finanziaria	9150		2012	190,73	5,88	20,88	41,41	-	258,90
Inps	7353		2012	3.082,48	-	377,33	1.114,34	-	4.574,15
I.N.P.A spa	6801		2012	193,11	5,88	21,35	44,03	-	264,37
I.N.P.A spa	9984		2012	185,86	5,88	20,56	42,53	-	254,83
I.N.P.A spa	9049		2012	191,49	5,88	21,14	43,53	-	262,04
Comune di Gela	3891	tassa rifiuti	2012	247,00	5,88	28,18	66,17	-	347,23
Inps	5319		2012	1.605,20	-	195,17	567,56	-	2.367,93
Inail	9656		2012	540,97	5,88	65,71	189,10	-	801,66
Comune di Gela	4716	ICI		1.238,00	5,88	133,11	241,04	-	1.618,03
Inps	845		2013	833,34	-	89,90	294,56	-	1.217,80
Camera di Commercio	5447		2013	37,63	5,88	3,01	-	-	46,52
Prefettura di CL	1422		2013	341,54	5,88	32,45	64,15	-	444,02
I.N.P.A spa	2469		2013	187,39	5,88	17,75	34,61	-	245,63
Inps	6024		2013	1.688,77	-	178,08	541,38	-	2.408,23
Inail	9740		2013	550,14	5,88	57,07	163,27	-	776,36



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

I.N.P.A spa	4818		2014	1.614,40	5,88	150,24	263,65	-	2.034,17
Comune di Gela	3981	tassa rifiuti	2014	285,00	5,88	27,78	62,27	-	380,93
Inps	149		2014	1.769,17	-	183,50	528,68	-	2.481,35
Inail	3330		2014	556,04	5,88	56,27	147,33	-	765,52
Inps	8826		2014	1.754,41	-	179,50	493,58	-	2.427,49
I.N.P.A spa	6164		2014	490,90	5,88	45,23	74,48	-	616,49
Amm. Finanziaria	1535		2014	549,28	5,88	49,96	75,17	-	680,29
Inps	4756		2014	1.781,31	-	82,64	-	-	1.863,95
Comune di Gela	7489	tassa rifiuti	2013	297,00	5,88	31,32	51,02	-	385,22
Contrav. Cod. strada	1326		2015	127,62	5,88	11,58	17,07	-	162,15
Comune di Gela	7029	Ici	2015	1.290,00	5,88	115,60	155,02	-	1.566,50
Camera di Commercio	900		2015	178,24	5,88	15,60	16,76	-	216,48
Inail	2238		2015	491,80	5,88	48,47	114,03	-	660,18
Inps	4668		2015	1.809,26	-	83,94	-	-	1.893,20
Inail	3037		2015	462,95	5,88	44,35	91,54	-	604,72
Prefettura di CL	406		2015	1.149,01	5,88	102,57	133,09	-	1.390,55
Prefettura di CL	8139	IVA		1.904,53	5,88	125,30	183,58	-	2.219,29
Inps	9487		2016	1.852,67	-	55,46	-	-	1.908,13
Inps	3436		2016	1.857,20	-	55,59	-	-	1.912,79
Amm. Finanziaria	8181		2016	2.113,27	5,88	136,07	154,08	-	2.105,30
		Irpef							304,00
Contrav. Cod. strada	8928		2017	1.555,25	5,88	99,26	99,07	-	1.759,46
Camera di Commercio	6308		2017	317,01	5,88	20,14	18,62	-	361,65
Inail	8562		2017	470,93	5,88	31,74	58,07	-	566,62
Inail	2917		2017	3.816,01	-	256,93	469,92	-	4.542,86
Inail	5321		2017	2.615,42	5,88	162,13	86,74	-	2.870,17
Inps	8255		2018	2.899,46	-	188,43	245,10	-	3.332,99
Contrav. Cod. strada	7769		2018	271,75	5,88	16,75	7,50	-	301,88
Inps	2549		2018	1.946,29	-	58,27	-	-	2.004,56
Amm. Finanziaria	8259		2018	5.463,57	5,88	334,58	112,80	-	4.229,64
		Irpef							1.687,19
Inail	2571		2018	462,40	5,88	29,36	27,06	-	524,70
Camera di Commercio	5391		2019	103,12	5,88	6,28	1,56	-	116,84



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Comune di Gela	4273	Ici		1.230,00	5,88	75,02	20,24	-	1.331,14
Inps	3258		2019	1.982,69	-	122,26	59,14	-	2.164,09
Inps	4508		2019	1.980,73	-	59,29	-	-	2.040,02
Contrav. Cod. strada	1235		2020	976,40	5,88	29,30	-	-	1.011,58
Camera di Commercio	2639		2020	95,33	5,88	2,86	-	-	104,07
Totale debito				66.448,38		5.159,53			

Nella tabella sottostante si riporta un quadro riassuntivo dei debiti totali a nome dell'istante.

Creditore	Tipo Debito	Importo Iniziale
Compenso Gestore	Prededuzione	€ 10.590,92
OCC	Prededuzione	€ 1.500,00
Spese legali avv. Bellardita	Prededuzione	€ 2.000,00
Crias	Privilegiato	€ 37.919,00
BNL n. 114168	Privilegiato	€ 104.199,20
BNL n. 114168	Chirografo	€ 54.183,58
Findomestic banca Spa	Chirografo	€ 10.132,00
Rubicon spv Srl	Chirografo	€ 965,07
Riscossione Sicilia	Chirografo	€ 71.607,91
Inps	Chirografo	€ 8.159,45
Totale passività		€ 247.073,56

4. Gli atti compiuti dall'istante negli ultimi cinque anni (SOLVIBILITÀ E MERITEVOLEZZA)

In ordine al giudizio sulla meritevolezza si rileva che:

- Dall'archivio della centrale di allarme interbancaria risulta "soggetto non presente in archivio";
- L'istante ha dichiarato che non esistono protesti a suo carico e di non avere compiuto atti dispositivi negli ultimi 5 anni, come da autocertificazione sottoscritta e prodotta;
- Dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato della Procura della Repubblica c/o il Tribunale, risultano un rinvio a giudizio che non rilevano ai fini del presente accordo;
- Dalla Certificazione rilasciata dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale, si attesta che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta "nulla";



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Occorre premettere che l'indebitato non è mai stato coniugato, non ha figli e ha sempre vissuto con i genitori. L'istante ha iniziato da giovane a svolgere la propria attività lavorativa all'interno dell'avviata officina meccanica del padre, ereditando il mestiere dello stesso. L'attività lavorativa negli anni 2000 era abbastanza profittevole, tanto da avere l'esclusiva per gli interventi di meccanica da parte della concessionaria Nissan per l'intero territorio della provincia di Caltanissetta. I guadagni erano alti, e non venivano minimamente intaccati da spese quali affitto e/o utenze e/o spese per viveri in quanto il sig. Iudica conviveva con i genitori. Le uniche spese sostenute erano di tipo personale e volontario. Tale condizione economica gli ha consentito di esporsi sia per l'acquisto di un nuovo e più grande locale sito a Gela in via Manzoni dove svolgere la propria attività lavorativa sia per l'acquisto al 50%, unitamente alla sorella Iudica Giovanna, dell'immobile sito a Gela in via Istria. Successivamente, il verificarsi una serie di fattori quali la crisi economica generale, il continuo aumento delle imposte a cui è soggetta solitamente un'attività d'impresa, e soprattutto la mancata rinnovazione della concessione come centro autorizzato ha portato i profitti lavorativi al minimo. Inevitabilmente la situazione economica è precipitata e l'istante non è stato più in grado di far fronte alla situazione debitoria in corso. Il mancato pagamento del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile in via Istria ha portato il pignoramento dello stesso, dal momento che, dall'altro anche la sorella Iudica Giovanna non è stata più in grado di adempiere ai pagamenti. Nel tentativo risanare tale situazione economica ha messo in vendita, incaricando un'agenzia immobiliare locale, l'immobile nel quale esercita l'attività di meccanico in via Manzoni. Le spese per il proprio sostentamento sono molto ridotte stante la coabitazione con i genitori pensionati, e per tale motivo reddito derivante dall'attività, potrebbe essere impiegato per il rientro dalla propria posizione debitoria personale. Inoltre, data la rata prevista i familiari dell'istante si sono prestati, sottoscrivendo apposita dichiarazione ad aiutare il sovraindebitato nel pagamento delle rate fino ad € 800,00. Inoltre l'istante si impegna a mettere a disposizione dei creditori il provento della vendita del bene immobile di via Manzoni dove esercita



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

l'attività lavorativa. Questo bene in vendita da più anni, qualora venisse venduto sarà destinato alla copertura delle passività inserite nel piano secondo la gradazione e le percentuali previste.

12

6. Sintesi sul merito creditizio

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis 2 della L.3/2012, introdotto dall'art. 4 ter del D.L: 137/2000 conv. L. 176/2020, in vigore dal 25 dicembre 2020, l'organismo di composizione della crisi deve allegare alla domanda di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento una relazione particolareggiata che comprenda, tra gli altri contenuti, anche una valutazione sul merito creditizio ovvero se il soggetto finanziatore, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, al momento della concessione del finanziamento.

Il Gestore della Crisi a tal fine fa riferimento ad alcuni parametri fondamentali quali l'importo del credito concesso, la data della concessione, l'importo della rata, al fine di calcolare l'importo complessivo mensile di tutte le rate relative ai finanziamenti per rapportarlo al reddito mensile del debitore e così calcolare il rapporto rate/reddito. Secondo la Banca D'Italia (Rapporto Stabilità Finanziaria n. 5 aprile 2012) sono definite "famiglie vulnerabili quelle caratterizzate da un reddito disponibile inferiore al valore mediano" e da un servizio del debito superiore al 30 per cento del reddito. La percentuale indicata da Banca D'Italia è anche un indice di assoluto riferimento rispetto alla valutazione del merito creditizio, regolamentato dell'art. 124 bis del Testo Unico Bancario, che prevede una serie di disposizioni a carico dell'istituto finanziatore, dirette a garantire la trasparenza e l'informazione nelle operazioni finanziarie, il tutto a tutela del cliente debitore. L'art. 124 bis, modificato secondo una direttiva europea del 2008 [08/48/CE], costituisce anche espressione di un principio da tempo ribadito dalle Autorità di vigilanza del settore creditizio. La Banca D'Italia, così come l'Arbitrato Bancario Finanziario, hanno più volte sottolineato le disfunzioni del sistema creditizio, ed in particolare la tendenza dei finanziatori a concedere prestiti senza adeguate valutazioni, ricorrendo spesso a strategie di mercato aggressive e contrarie alle esigenze di attenzione e diligenza professionali [Nota Banca D'Italia, Area Vigil. Bancari e Finanziaria, n. 192691/09]. Il finanziatore diligente deve verificare il presupposto sostanziale della capacità reddituale (principio ribadito dalla



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). In altri termini, l'indebitamento non deve essere eccessivo rispetto al reddito della persona. Obblighi di correttezza, di diligenza, e buona delineati dal codice del consumo all'art. 2, capo secondo, lettera c¹.

A parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif del finanziamento concesso (come da allegata visura), avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”*. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore poteva ragionevolmente essere a conoscenza della situazione finanziaria dell'istante e per tale motivo ulteriori finanziamenti dovevano sicuramente essere vietati. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita *“Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altre utilità, ovvero all'opera di mediazione,*

¹[in tale senso: Corte di Giustizia UE del 27.3.2014, causa C-565-2012; Ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; Decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013; ABF, Collegio di Roma, n. 4440 del 20.8.2013; per la giurisprudenza civile vedi anche Tribunale di Mantova sentenza del 6.4.2006, rg. 645/2003 sulla diligenza bancaria e il conseguente obbligo risarcitorio ex art. 1176 cc; su figure simili di responsabilità vedi anche le pronunce di Cassazione: Cass. 13.1.1993, n. 343; Cass. 8.1.1997, n. 72].



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”. Come già ribadito infatti, ai sensi dell’art. 124 bis del TUB e D.M. n. 117 del 3.2.2011, gli istituti di credito sono tenuti a fare una valutazione sulla capacità del debitore di restituire il prestito, sulla base della quale orientare la decisione di concedere o meno credito: tale norma è direttamente finalizzata alla tutela del sistema creditizio benché abbia anche una indiretta finalità di protezione del consumatore, impedendogli di assumere ingenti debiti per il consumo di beni. A tale scopo si vuole ricordare la Comunicazione del 7 Aprile 2011 nella quale la Banca d’Italia sollecita gli intermediari, alla lettera b) “adottare presidi organizzativi per evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico finanziarie, come richiesto dal Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009. In tale ambito andrà valutata l’adozione di strumenti, anche informatici, che consentano di verificare la coerenza del prodotto con le caratteristiche economico-finanziarie e attuariali delle diverse categorie di clienti (tale valutazione deve essere effettuata con particolare attenzione nei casi di rinnovo e nei finanziamenti da erogare alle persone in età avanzata).

È inoltre necessario rafforzare le procedure interne volte a valutare la sostenibilità dell’operazione da parte della clientela, conformemente a quanto previsto dalla disciplina sulla valutazione del merito creditizio. Sempre nella Comunicazione del 7 Aprile 2011, nell’allegato, in relazione alla trasparenza si legge: “sul punto, si sottolinea la necessità di assicurare uno scrupoloso rispetto dell’obbligo posto dalla vigente normativa di evitare che i clienti siano indirizzati verso operazioni incoerenti con le loro condizioni economico-finanziarie ed attuariali, come richiesto dal citato Provvedimento in materia di trasparenza del 29 Luglio 2009. Ciò richiede che siano attentamente valutate eventuali azioni promozionali nei confronti della specifica categoria di debitori, indipendentemente dalla previsione di un’età massima per gli stessi. In sostanza, il finanziatore preliminarmente all’erogazione del credito, per dir meglio durante la fase istruttoria, deve accertare la solidità del soggetto affidato al fine anche di garantire al prestatore il sicuro rimborso delle somme erogate.

Nel caso in cui il consumatore giudicato immeritevole sia stato ulteriormente finanziato, l’istituto di credito si può ritenere responsabile per complicità nell’inadempimento del comune debitore, in quanto il progressivo incremento della somma dovuta concorrerà al deterioramento della condizione economica del debitore anziché attenuarla (cfr. Cass. SS.UU. n. 7030/2006).



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Nell'ipotesi di erogazione di un "credito non sostenibile" a seguito di violazione dell'obbligo di astensione, in conseguenza dell'esito negativo della valutazione del merito creditizio, l'opinione maggioritaria ritiene possibile concedere al debitore-consumatore corretto la dilatazione dei termini di pagamento delle rate, la riduzione o addirittura l'eliminazione degli interessi moratori, e nei casi più gravi di inadempimento da parte del creditore, la riduzione o l'eliminazione degli interessi compensativi. Tale circostanza non può non avere un peso decisivo per ciò che attiene la meritevolezza, essendo la disciplina del credito al consumo generica e indeterminata sul piano dei rimedi per ciò che concerne atteggiamenti negligenti del creditore nella valutazione del merito creditizio. Tali situazioni pongono equilibri valutativi complessivi favorevoli ad una valutazione positiva del Piano.

15

Creditore	Rata	Data sottoscrizione contratto	Data fine contratto	Tipo di debito
Crias	893,81 €	28/01/1998	28/01/2013	privilegiato
BNL n. 114168	660,35 €	19/04/2005	30/06/2027	privilegiato
Findomestic banca Spa	298,00 €	25/11/2019	20/11/2024	chirografo

Il rapporto rate debito già nell'anno 2005 era con superiore al 47%

7. Reddito dichiarato negli ultimi anni

Nella tabella si riporta il reddito lordo degli ultimi cinque anni rilevati da modello Unico depositati agli atti.

Anno	Fatturato	Reddito	Reddito medio mensile
2004	26.408,00	11.005,00	917,08
2015	14.337,00	10.232,00	852,67
2016	Non ha lavorato	-	-
2017	6.843,00	4.745,00	
2018	19.128,00	15.194,00	1.266,17
2019	41.500,00	16.600,00	1.383,33
2020	29.486,00	11.794,00	982,83
		Media ultimo triennio	1.210,77

8. Spesa media mensile del ricorrente

Dalla documentazione fornita dal ricorrente la spesa media mensile di sostentamento per il nucleo familiare considerato (1 componente) ammonta mediamente a circa euro 650,00. Detto importo va oltre la soglia di povertà così come definita dall'Istat così come viene indicato nel prospetto seguente:

HOME > DATI ANALISI E PRODOTTI > CONTENUTI INTERATTIVI > SOGLIA DI POVERTA

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA



DATI ANALISI E PRODOTTI

BANCHE DATI

StatBase

TAVOLE DI DATI

Bollettino mensile di statistica on line

MICRODATI

Riconoscimento Normativa

COMUNICATI STAMPA

PUBBLICAZIONI

VISUALIZZAZIONI

Grafici interattivi
Dashboard

CONTENUTI INTERATTIVI

Contanomi
Rivalutazioni
Popolazione residente
Soglia di poverta

OPEN DATA

STATISTICHE A-Z: PAROLE CHIAVE

METODI E STRUMENTI

INFORMAZIONI E SERVIZI

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.

Una famiglia è **assolutamente povera** se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- i "Grandi comuni" includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Calcola

Soglia di povertà assoluta nel 2020: **euro 606,04**

DETTAGLIO SPESE INDICATIVE NECESSARIE PERSONALI

	Dati nucleo familiare
Numero di componenti	1
Reddito mensile	982,83 €
Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Pane e Cereali	30,00 €
Carne e Pesce	50,00 €
Latte e formaggi	20,00 €
Olio di oliva	10,00 €
Frutta Ortaggi	30,00 €
Bevande	30,00 €
Abbigliamento e calzature	100,00 €
Fitto Abitazione	- €
Combustibili ed energia elettrica	40,00 €
Detersivi	20,00 €
Assicurazione mezzi di trasporto	50,00 €
Carburanti	150,00 €
Farmaci	40,00 €
Spese Trasporti (aerei...)	- €
Imu, Tarsu	50,00 €
Totale	620,00 €



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Residuo disponibile	362,83 €
---------------------	----------

Pertanto, avendo attribuito al ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa € 1.210,77 e detratte le spese per il decoroso sostentamento, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è stata determinata in € 362,83. La restante parte della rata qualora venisse omologato l'accordo sarà integrata dai propri familiari padre madre e fratello. Per garantire una maggiore certezza per i creditori sono state raccolte le dichiarazioni dei genitori titolari di pensione e del fratello i quali sosterranno il piano con l'apporto di finanza per la parte di rata non coperta dal reddito. Questi ultimi si sono impegnati a garantire tutti i pagamenti delle rate previste dal piano di ammortamento in caso di inadempienza dell'istante.

17

9. Beni posseduti

9.1. Beni Immobili

Come da visure catastali eseguite, il sovra indebitato risulta proprietario della seguente unità immobiliare:

Unità immobiliare sito nel comune di Gela (CL):

- Appartamento con proprietà pari al 50% sito in Gela via Istria n° 15 iscritta al catasto fabbricati al foglio 185 part. 61 sub 24 cat. A/2;
- Proprietà per il 100% del locale, sito in Gela in via Alessandro Manzoni n. 80-82 distinto in catasto fabbricati del Comune di Gela al foglio 178. Il bene attualmente è affidato in vendita ad una agenzia di intermediazione immobiliare. Tuttavia nessuna offerta è mai stata ricevuta formalmente. Il suo valore è stato valutato seguendo i valori OMI che rientrano in una zona più centrale l'immobile rispetto a dove è situato l'immobile. I predetti valori riportano quotazioni che vanno dai 500 ai 1350 al mq.



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 1

Provincia: CALTANISSETTA

Comune: GELA

Fascia/zona: Semicentrale/PIAZZA UNGHERIA VIA E. ROMAGNOLI VIA UGO FOSCOLO VIALE EUROPA VIA PALAZZI VIA TAMIGI

Codice di zona: C1

Microzona catastale n.: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Commerciale

18

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)
		Min	Max	
Magazzini	NORMALE	500	720	L
Negozi	NORMALE	720	1350	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere astensico (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo st
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N/ S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo de

9.2. Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Caltanissetta (PRA) risulta intestato al sovra indebitato:

- Autovettura targata [REDACTED] immatricolata il 20.01.1992 valore di mercato pari a zero;
- Autovettura targata [REDACTED] immatricolata il 14.05.1999 valore di mercato pari a zero;

Il proponente, così come riscontrato dalla documentazione versata in atti e dai dati ricercati dallo scrivente, non risulta essere proprietario di ulteriori beni immobili e/o mobili registrati e, come dallo stesso dichiarato, non risultano proprietari di depositi bancari e/o altri titoli similari.

10. Esposizione della proposta di Accordo con i creditori

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Nella tabella sottostante si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo determinate percentuali e il piano di ammortamento proposto. La rata che l'istante si impegna a pagare con l'aiuto dei propri familiari è pari ad € 960,33.

19

	Mensile	Annuo	Attivo piano 12 anni	n. rate
Capacità reddituale/finanziaria	€ 960,33	€ 11.523,96	€ 138.287,52	144

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	% di soddisfo	Totale a pagare	Debito residuo
Compenso Gestore	Prededuzione	€ 10.590,92	100%	€ 10.590,92	€ 127.696,60
Occ	Prededuzione	€ 1.500,00	100%	€ 1.500,00	€ 126.196,60
Spese legali avv. Bellardita	Prededuzione	€ 2.000,00	100%	€ 2.000,00	€ 124.196,60
Crias	Privilegiato	€ 37.919,00	100%	€ 37.919,00	€ 86.277,60
BNL n. 114168	Privilegiato	€ 104.199,20	48%	€ 50.015,62	€ 36.261,98
BNL n. 114168 per la parte non soddisfatta al privilegio	Chirografo	€ 54.183,58	25,00%	€ 13.545,89	€ 22.716,10
Findomestic banca Spa	Chirografo	€ 10.132,00	25,00%	€ 2.533,00	€ 20.183,10
Rubicon spv Srl	Chirografo	€ 965,07	25,00%	€ 241,27	€ 19.941,83
Riscossione Sicilia	Chirografo	€ 71.607,91	25,00%	€ 17.901,97	€ 2.039,86
Inps	Chirografo	€ 8.159,45	25,00%	€ 2.039,86	€ 0,00
Totale passività		€ 247.073,55		€ 138.287,52	

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- Al 100% OCC;
- Al 100% compenso gestore;
- Al 100% compenso legale;
- Al 100% creditore privilegiato Crias;
- Al 61% creditore privilegiato BNL;
- Al 25% creditori chirografari;

Al creditore privilegiato BNL verrebbe rimborsato € 63.561,50 pari al 61% del credito totale dato dalla somma di € 50.015,62 posti al privilegio e di € 13.545,89 al chirografo. Tale importo risulta maggiore al prezzo a base d'asta del bene già oggetto di procedura esecutiva. Il valore attribuito proquota è pari ad € 30.058,50 e corrisponde al 50% del valore di riferimento del nuovo tentativo di vendita all'asta del bene sito in via Istria (considerando che l'istante è proprietario di ½).

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le seguenti modalità previste dal successivo piano d'ammortamento ad ogni buon modo:

- dalla 1° alla 12° rata pagamento in prededuzione del compenso dei gestori;
- dalla 12° alla 13° rata pagamento in prededuzione compenso OCC;
- dalla 13° alla 15° rata pagamento in prededuzione compenso legale;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

- dalla 15° alla 94° rata pagamento creditore privilegiato Crias;
- dalla 15° alla 107° rata pagamento creditore privilegiato BNL;
- dalla 107° alla 144° rata pagamento creditori chirografari;

Nella tabella sottostante si riporta il piano d’ammortamento suddiviso per categoria di creditori:

Creditori in prededuzione				
n. rata	Importo	Debito da pagare	Debito residuo	Destinatario pagamento
		10.590,92 €	138.287,52 €	
1	960,33 €	9.630,59 €	137.327,19 €	Compenso gestore
2	960,33 €	8.670,26 €	136.366,86 €	Compenso gestore
3	960,33 €	7.709,93 €	135.406,53 €	Compenso gestore
4	960,33 €	6.749,60 €	134.446,20 €	Compenso gestore
5	960,33 €	5.789,27 €	133.485,87 €	Compenso gestore
6	960,33 €	4.828,94 €	132.525,54 €	Compenso gestore
7	960,33 €	3.868,61 €	131.565,21 €	Compenso gestore
8	960,33 €	2.908,28 €	130.604,88 €	Compenso gestore
9	960,33 €	1.947,95 €	129.644,55 €	Compenso gestore
10	960,33 €	987,62 €	128.684,22 €	Compenso gestore
11	960,33 €	27,29 €	127.723,89 €	Compenso gestore
12	27,29 €	- €	127.696,60 €	Compenso gestore
		1.500,00 €		
12	933,04 €	566,96 €	126.763,56 €	OCC
13	566,96 €	- €	126.196,60 €	OCC
		2.000,00 €		
13	393,37 €	1.606,63 €	125.803,23 €	Spese legali
14	960,33 €	646,30 €	124.842,90 €	Spese legali
15	646,30 €	- €	124.196,60 €	

Creditori privilegiati								
n. rata	Importo rata	Debito da pagare	Destinatario pagamento	Debito residuo	n. rata	Importo rata	Debito da pagare	Destinatario pagamento
		37.919,00 €					50.015,62 €	
15	157,02 €	37.761,99 €	Crias	123.882,57 €	15	157,02 €	49.858,60 €	Bnl
16	480,17 €	37.281,82 €	Crias	122.922,24 €	16	480,17 €	49.378,44 €	Bnl
17	480,17 €	36.801,66 €	Crias	121.961,91 €	17	480,17 €	48.898,27 €	Bnl
18	480,17 €	36.321,49 €	Crias	121.001,58 €	18	480,17 €	48.418,11 €	Bnl
19	480,17 €	35.841,33 €	Crias	120.041,25 €	19	480,17 €	47.937,94 €	Bnl
20	480,17 €	35.361,16 €	Crias	119.080,92 €	20	480,17 €	47.457,78 €	Bnl
21	480,17 €	34.881,00 €	Crias	118.120,59 €	21	480,17 €	46.977,61 €	Bnl
22	480,17 €	34.400,83 €	Crias	117.160,26 €	22	480,17 €	46.497,45 €	Bnl
23	480,17 €	33.920,67 €	Crias	116.199,93 €	23	480,17 €	46.017,28 €	Bnl
24	480,17 €	33.440,50 €	Crias	115.239,60 €	24	480,17 €	45.537,12 €	Bnl
25	480,17 €	32.960,34 €	Crias	114.279,27 €	25	480,17 €	45.056,95 €	Bnl
26	480,17 €	32.480,17 €	Crias	113.318,94 €	26	480,17 €	44.576,79 €	Bnl
27	480,17 €	32.000,01 €	Crias	112.358,61 €	27	480,17 €	44.096,62 €	Bnl
28	480,17 €	31.519,84 €	Crias	111.398,28 €	28	480,17 €	43.616,46 €	Bnl
29	480,17 €	31.039,68 €	Crias	110.437,95 €	29	480,17 €	43.136,29 €	Bnl
30	480,17 €	30.559,51 €	Crias	109.477,62 €	30	480,17 €	42.656,13 €	Bnl
31	480,17 €	30.079,35 €	Crias	108.517,29 €	31	480,17 €	42.175,96 €	Bnl
32	480,17 €	29.599,18 €	Crias	107.556,96 €	32	480,17 €	41.695,80 €	Bnl
33	480,17 €	29.119,02 €	Crias	106.596,63 €	33	480,17 €	41.215,63 €	Bnl
34	480,17 €	28.638,85 €	Crias	105.636,30 €	34	480,17 €	40.735,47 €	Bnl
35	480,17 €	28.158,69 €	Crias	104.675,97 €	35	480,17 €	40.255,30 €	Bnl
36	480,17 €	27.678,52 €	Crias	103.715,64 €	36	480,17 €	39.775,14 €	Bnl
37	480,17 €	27.198,35 €	Crias	102.755,31 €	37	480,17 €	39.294,97 €	Bnl
38	480,17 €	26.718,19 €	Crias	101.794,98 €	38	480,17 €	38.814,81 €	Bnl
39	480,17 €	26.238,03 €	Crias	100.834,65 €	39	480,17 €	38.334,64 €	Bnl



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

40	480,17 €	25.757,86 €	Crias	99.874,32 €	40	480,17 €	37.854,48 €	Bnl
41	480,17 €	25.277,70 €	Crias	98.913,99 €	41	480,17 €	37.374,31 €	Bnl
42	480,17 €	24.797,53 €	Crias	97.953,66 €	42	480,17 €	36.894,15 €	Bnl
43	480,17 €	24.317,37 €	Crias	96.993,33 €	43	480,17 €	36.413,98 €	Bnl
44	480,17 €	23.837,20 €	Crias	96.033,00 €	44	480,17 €	35.933,82 €	Bnl
45	480,17 €	23.357,04 €	Crias	95.072,67 €	45	480,17 €	35.453,65 €	Bnl
46	480,17 €	22.876,87 €	Crias	94.112,34 €	46	480,17 €	34.973,49 €	Bnl
47	480,17 €	22.396,71 €	Crias	93.152,01 €	47	480,17 €	34.493,32 €	Bnl
48	480,17 €	21.916,54 €	Crias	92.191,68 €	48	480,17 €	34.013,16 €	Bnl
49	480,17 €	21.436,38 €	Crias	91.231,35 €	49	480,17 €	33.532,99 €	Bnl
50	480,17 €	20.956,21 €	Crias	90.271,02 €	50	480,17 €	33.052,83 €	Bnl
51	480,17 €	20.476,05 €	Crias	89.310,69 €	51	480,17 €	32.572,66 €	Bnl
52	480,17 €	19.995,88 €	Crias	88.350,36 €	52	480,17 €	32.092,50 €	Bnl
53	480,17 €	19.515,72 €	Crias	87.390,03 €	53	480,17 €	31.612,33 €	Bnl
54	480,17 €	19.035,55 €	Crias	86.429,70 €	54	480,17 €	31.132,17 €	Bnl
55	480,17 €	18.555,39 €	Crias	85.469,37 €	55	480,17 €	30.652,00 €	Bnl
56	480,17 €	18.075,22 €	Crias	84.509,04 €	56	480,17 €	30.171,84 €	Bnl
57	480,17 €	17.595,06 €	Crias	83.548,71 €	57	480,17 €	29.691,67 €	Bnl
58	480,17 €	17.114,89 €	Crias	82.588,38 €	58	480,17 €	29.211,51 €	Bnl
59	480,17 €	16.634,73 €	Crias	81.628,05 €	59	480,17 €	28.731,34 €	Bnl
60	480,17 €	16.154,56 €	Crias	80.667,72 €	60	480,17 €	28.251,18 €	Bnl
61	480,17 €	15.674,40 €	Crias	79.707,39 €	61	480,17 €	27.771,01 €	Bnl
62	480,17 €	15.194,23 €	Crias	78.747,06 €	62	480,17 €	27.290,85 €	Bnl
63	480,17 €	14.714,07 €	Crias	77.786,73 €	63	480,17 €	26.810,68 €	Bnl
64	480,17 €	14.233,90 €	Crias	76.826,40 €	64	480,17 €	26.330,52 €	Bnl
65	480,17 €	13.753,74 €	Crias	75.866,07 €	65	480,17 €	25.850,35 €	Bnl
66	480,17 €	13.273,57 €	Crias	74.905,74 €	66	480,17 €	25.370,19 €	Bnl
67	480,17 €	12.793,41 €	Crias	73.945,41 €	67	480,17 €	24.890,02 €	Bnl
68	480,17 €	12.313,24 €	Crias	72.985,08 €	68	480,17 €	24.409,86 €	Bnl
69	480,17 €	11.833,07 €	Crias	72.024,75 €	69	480,17 €	23.929,69 €	Bnl
70	480,17 €	11.352,91 €	Crias	71.064,42 €	70	480,17 €	23.449,53 €	Bnl
71	480,17 €	10.872,75 €	Crias	70.104,09 €	71	480,17 €	22.969,36 €	Bnl
72	480,17 €	10.392,58 €	Crias	69.143,76 €	72	480,17 €	22.489,20 €	Bnl
73	480,17 €	9.912,41 €	Crias	68.183,43 €	73	480,17 €	22.009,03 €	Bnl
74	480,17 €	9.432,25 €	Crias	67.223,10 €	74	480,17 €	21.528,87 €	Bnl
75	480,17 €	8.952,08 €	Crias	66.262,77 €	75	480,17 €	21.048,70 €	Bnl
76	480,17 €	8.471,92 €	Crias	65.302,44 €	76	480,17 €	20.568,54 €	Bnl
77	480,17 €	7.991,75 €	Crias	64.342,11 €	77	480,17 €	20.088,37 €	Bnl
78	480,17 €	7.511,59 €	Crias	63.381,78 €	78	480,17 €	19.608,21 €	Bnl
79	480,17 €	7.031,42 €	Crias	62.421,45 €	79	480,17 €	19.128,04 €	Bnl
80	480,17 €	6.551,26 €	Crias	61.461,12 €	80	480,17 €	18.647,88 €	Bnl
81	480,17 €	6.071,09 €	Crias	60.500,79 €	81	480,17 €	18.167,71 €	Bnl
82	480,17 €	5.590,93 €	Crias	59.540,46 €	82	480,17 €	17.687,55 €	Bnl
83	480,17 €	5.110,76 €	Crias	58.580,13 €	83	480,17 €	17.207,38 €	Bnl
84	480,17 €	4.630,60 €	Crias	57.619,80 €	84	480,17 €	16.727,22 €	Bnl
85	480,17 €	4.150,43 €	Crias	56.659,47 €	85	480,17 €	16.247,05 €	Bnl
86	480,17 €	3.670,27 €	Crias	55.699,14 €	86	480,17 €	15.766,89 €	Bnl
87	480,17 €	3.190,10 €	Crias	54.738,81 €	87	480,17 €	15.286,72 €	Bnl
88	480,17 €	2.709,94 €	Crias	53.778,48 €	88	480,17 €	14.806,56 €	Bnl
89	480,17 €	2.229,77 €	Crias	52.818,15 €	89	480,17 €	14.326,39 €	Bnl
90	480,17 €	1.749,61 €	Crias	51.857,82 €	90	480,17 €	13.846,23 €	Bnl
91	480,17 €	1.269,44 €	Crias	50.897,49 €	91	480,17 €	13.366,06 €	Bnl
92	480,17 €	789,28 €	Crias	49.937,16 €	92	480,17 €	12.885,90 €	Bnl
93	480,17 €	309,11 €	Crias	48.976,83 €	93	480,17 €	12.405,73 €	Bnl
94	309,11 €	€	Crias	48.016,50 €	94	651,22 €	11.754,52 €	Bnl
				47.056,17 €	95	960,33 €	10.794,19 €	Bnl



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

46.095,84 €	96	960,33 €	9.833,86 €	Bnl
45.135,51 €	97	960,33 €	8.873,53 €	Bnl
44.175,18 €	98	960,33 €	7.913,20 €	Bnl
43.214,85 €	99	960,33 €	6.952,87 €	Bnl
42.254,52 €	100	960,33 €	5.992,54 €	Bnl
41.294,19 €	101	960,33 €	5.032,21 €	Bnl
40.333,86 €	102	960,33 €	4.071,88 €	Bnl
39.373,53 €	103	960,33 €	3.111,55 €	Bnl
38.413,20 €	104	960,33 €	2.151,22 €	Bnl
37.452,87 €	105	960,33 €	1.190,89 €	Bnl
36.492,54 €	106	960,33 €	230,56 €	Bnl
36.261,98 €	107	230,56 €	€	Bnl

22

Creditori Chirografari							
n. rata	Importo rata	Destinatario pagamento				Debito residuo	
		Bnl	Findomestic banca Spa	Rubicon spv Srl	Riscossione Sicilia	Inps	
		13.545,89 €	2.533,00 €	241,27 €	17.901,97 €	2.039,86 €	36.261,98 €
		25%	25%	25%	25%	25%	
107	729,77 €	272,61 €	50,98 €	4,86 €	360,28 €	41,05 €	35.532,21 €
108	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	34.571,88 €
109	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	33.611,55 €
110	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	32.651,22 €
111	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	31.690,89 €
112	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	30.730,56 €
113	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	29.770,23 €
114	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	28.809,90 €
115	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	27.849,57 €
116	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	26.889,24 €
117	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	25.928,91 €
118	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	24.968,58 €
119	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	24.008,25 €
120	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	23.047,92 €
121	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	22.087,59 €
122	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	21.127,26 €
123	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	20.166,93 €
124	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	19.206,60 €
125	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	18.246,27 €
126	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	17.285,94 €
127	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	16.325,61 €
128	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	15.365,28 €
129	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	14.404,95 €
130	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	13.444,62 €
131	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	12.484,29 €
132	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	11.523,96 €
133	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	10.563,63 €
134	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	9.603,30 €
135	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	8.642,97 €
136	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	7.682,64 €
137	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	6.722,31 €
138	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	5.761,98 €
139	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	4.801,65 €
140	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	3.841,32 €



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

141	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	2.880,99 €
142	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	1.920,66 €
143	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 €	960,33 €
144	960,33 €	358,74 €	67,08 €	6,39 €	474,10 €	54,02 € -	0,00 €

11. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria

È necessario altresì verificare se quanto promesso nella proposta ai debitori, ai sensi dell'art. 7 della L. 3/2012 comma 1°, soddisfi i creditori muniti di privilegio e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili di proprietà del sovraindebitato al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dall'allegata visura il bene nella disponibilità del debitori risulta essere:

- L'abitazione civile sita a Gela in via Istria. Detto immobile è oggetto di esecuzione immobiliare ed è stato valutato, nella relazione di stima tecnica depositata agli atti del procedimento esecutivo, 189.540,00. Il valore di mercato dell'immobiliare è sicuramente inferiore al prezzo determinato. A dimostrazione di quanto detto il bene non è stato mai venduto a nonostante sia stato, dal professionista delegato, bandito per ben tre volte. L'assenza di offerte è causata soprattutto dalla contrazione del mercato immobiliare e naturalmente dalla volontà "dell'ipotetico acquirente" di inseguire un affare. Dopo diversi tentativi di vendita il prezzo previsto a base d'asta prevede ulteriori ribassi portando il valore dello stesso ad € 60.117,00. Di tale importo, in quanto si tratta di un immobile i cui proprietari risultano essere il sovraindebitato e la sorella, si deve considerare solo il 50% quindi € 30.058,50.
- Bene immobile sito in via Manzoni. Detto immobile, non oggetto di procedura esecutiva, è valutato secondo i valori OMI dell'Agenzia delle Entrate tra 500-720 al mq rientrante nella categoria magazzino. Questo gestore ha prudenzialmente aumentato tale importo ad € 1.000,00 al mq a maggiore garanzia del ceto creditorio.



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 1

Provincia: CALTANISSETTA

Comune: GELA

Fascia/zona: Semicentrale/PIAZZA UNGHERIA,VIA E.ROMAGNOLI,VIA UGO FOSCOLO, VIALE EUROPA, VIA PALAZZI, VIA TAMIGI

Codice di zona: C1

Microzona catastale n.: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Commerciale

24

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)
		Min	Max	
Magazzini	NORMALE	500	720	L
Negozi	NORMALE	720	1350	L

Occorre innanzitutto evidenziare una evidente contrazione del mercato immobiliare accentuata anche dal periodo pandemico che stiamo attraversando. Tale contesto ha comportato l'assenza di offerte nonostante il bene sia stato posto in vendita. Al fine di dare il giusto valore al bene, bisogna valutarlo nell'ipotesi in cui venisse attivata un'azione esecutiva. Il prezzo del bene posto a base d'asta seguendo le ordinanze di questo Tribunale vedrebbe il suo valore ridotto di $\frac{1}{4}$ per ogni tentativo di vendita e di conseguenza partendo da una valutazione di € 1.000,00 al mq e moltiplicando per metri quadrati avremo un valore iniziale di € 120.000,00 verrebbe ridotto progressivamente. Nel caso poco comune di vendita al 2° tentativo il suo valore sarebbe nettamente più basso di quello stimato. Pertanto, il valore disponibile a seguito del 2° tentativo di vendita recuperabile dai creditori è stato stimato in € 67.500,00;

	€/mq	mq	Valore bene
	1000	120	120.000,00 €
Riduzione 1° tentativo			90.000,00 €
Riduzione 2° tentativo			67.500,00 €

All'importo relativo al tentativo di vendita dovranno essere sottratte le spese legali, le spese di procedura, il compenso del delegato e probabilmente le spese relative alla liberazione dell'immobile, attualmente occupato, stimabili in un ulteriore 15-20% sul prezzo di acquisto. Pertanto il valore disponibile a seguito della vendita dei beni immobili recuperabile dai creditori risultante al di sotto del prezzo determinato da questo gestore per la simulazione dell'alternativa liquidatoria.

Nel caso che ci occupa l’aggiudicazione del bene è in ogni caso incerta.

Al contrario, con l’accordo i creditori privilegiati potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal mese successivo all’omologazione del piano stesso e successivamente anche i creditori chirografari potranno ottenere parte dei finanziamenti erogati.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che l’accordo proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria.

Di seguito si riportano le tabelle di riferimento per l’alternativa liquidatoria dalle quali si evince che il presente accordo è sicuramente più remunerativo della eventuale liquidazione.

Ripartizione in funzione dei gradi di privilegio e percentuali di soddisfazione:

BENE SITO A GELA VIA ISTRIA (Già oggetto di procedura esecutiva)

valore asta <i>pro quota</i>	valore attribuito ai creditori	creditori	
30.058,50 €	30.058,50 €	Bnl	privilegio
0	0	Crias	chirografo
0	0	Findomestic banca Spa	chirografo
0	0	Rubicon spv Srl	chirografo
0	0	Riscossione Sicilia	chirografo
0	0	Inps	chirografo

BENE SITO A GELA VIA MANZONI (non oggetto di procedura esecutiva)

valore			creditori	
67.500,00 €	100%	37.919,00 €	Crias	privilegio
Quota disponibile 29.581,00 €	20,39%	11.050,17 €	B	chirografo
0	20,39%	2.066,31 €	Findomestic banca Spa	chirografo
0	20,39%	196,82€	Rubicon spv Srl	chirografo
0	20,39%	14.603,67 €	Riscossione Sicilia	chirografo
0	20,39%	1.664,03 €	Inps	chirografo

Dalla sottostante tabella si evidenzia che il presente accordo garantisce maggiore soddisfazione per tutti i creditori

	quote spettanti da alternativa	quota determinata come da accordo	variazione in aumento rispetto alla
Bnl	41.108,67 €	63.561,50 €	+ 35,32%
Crias	37.919,00 €	37.919,00 €	100 %
Findomestic banca Spa	2.066,31 €	2.533,00 €	+ 18,42%
Rubicon spv Srl	196,82 €	241,27 €	+ 18,42%
Riscossione Sicilia	14.603,67 €	17.901,97 €	+ 18,42%
Inps	1.664,03 €	2.039,86 €	+ 18,42%



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

12. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

26

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

13. Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte il sottoscritto gestore ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con la proposta è stato trovato il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;

La proposta di Accordo assicura a tutti i creditori un rientro del loro credito superiore a quello ottenibile con il perdurare dell'insolvenza, valutati anche i costi che dovrebbero sostenersi per il recupero forzoso;

Lo scenario ipotizzato, in relazione alle informazioni di cui si dispone, si basa su fondamenti di natura probabilistica e le stime operate appaiono ragionevoli ed in grado di garantire, nel loro complesso, la piena riuscita dell'Accordo.

Si ritiene, infine, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, che la proposta appaia fattibile poiché coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita, fermo restando l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Si richiede che col decreto di fissazione dell'udienza il Tribunale adito voglia disporre, così come previsto dall'art. 10 comma 2 lettera c) L. 3/2012, che “sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali nè disposti sequestri conservativi nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio”.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista incaricato, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;



“OCC I Diritti del Debitore” Segretariato Sociale Gela

Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento iscritto al N. 203 sez. A del Registro degli Organismi del Ministero della Giustizia

- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

27

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento

" I Diritti del Debitore Segretariato Sociale di Gela"

Il Gestore Della Crisi

Dott. Alessandro Cannizzaro